

Meno sprechi, più valore: il nostro impegno per qualità e sostenibilità

Ogni giorno UFD riceve resi di vari articoli, spesso a causa di piccoli danni estetici alle confezioni, nonostante i prodotti siano integri. Questo genera sprechi economici, etici e ambientali, soprattutto in un periodo di carenza di medicinali. In UFD garantiamo processi automatizzati veloci ed efficienti, mantenendo sempre elevati standard qualitativi. Ogni nostro prodotto viene gestito con attenzione: anche in presenza di lievi imperfezioni estetiche, la qualità è sempre verificata e garantita.

Per iniziare: la struttura dell'imballaggio che contiene il prodotto

- I prodotti sono innanzitutto dotati di un imballaggio primario, che è il contenitore che avvolge direttamente il prodotto e che lo protegge da agenti esterni -come aria, umidità, luce e batteri-, garantendo igiene, sicurezza e conservazione fino al consumatore. Deve riportare il numero del lotto e la data scadenza, oltre che al nome e alla sostanza contenuta.
- I prodotti presentano anche un imballaggio secondario, che avvolge quello primario, lo protegge ulteriormente e fornisce informazioni al consumatore e al professionista.



Che cosa si intende per “danni estetici”?

- I danni estetici interessano l'imballaggio secondario del prodotto e non compromettono l'integrità, la qualità né la conformità normativa dell'articolo.
- Rientrano tra i danni estetici, ad esempio, graffi, lievi ammaccature, schiacciamenti o imperfezioni superficiali dell'imballaggio esterno.
- In presenza di soli danni estetici il prodotto rimane idoneo alla distribuzione e non necessita di restituzione.

Promuoviamo una valutazione attenta prima di restituire un prodotto: verificate, valutate e contribuite con noi a dare più valore a ogni articolo.



Che cosa si intende per “danni funzionali”?

- I danni funzionali interessano l'imballaggio primario o i sistemi di sicurezza del prodotto, compromettendone l'integrità, la qualità o la conformità normativa.
- Rientrano tra i danni funzionali, ad esempio, sigilli di sicurezza rotti o manomessi, blister aperti o perforati, flaconi che presentano perdite o confezioni lacerate.
- In presenza di danni funzionali il prodotto non è idoneo alla distribuzione e deve essere restituito.

Una corretta identificazione dei danni funzionali consente di tutelare la sicurezza del paziente e garantire elevati standard qualitativi lungo tutta la filiera.



Esempi di resi con danni estetici (qualità integra)



- 1-2 Nelle immagini, le confezioni dei prodotti presentano lievi ammaccature e schiacciamenti. La qualità non viene compromessa e il prodotto è rivendibile



Esempi di resi con danni funzionali (qualità compromessa)



- 3-4 Nelle immagini, i prodotti presentano confezioni aperte e lacerate. La qualità del prodotto viene compromessa e non ne consente la rivendita sul mercato.



Perché essere sostenibili - protezione ambientale ed efficienza

- Ogni reso ha un impatto: gestione logistica, smaltimento, distruzione di articoli ancora validi.
- Un imballaggio danneggiato comporta spesso lo scarto dell'intero prodotto, anche se utilizzabile.
- La restituzione di articoli ancora vendibili comporta inquinamento e sprechi evitabili.
- UFD si impegna a ridurre l'impatto ambientale promuovendo il riutilizzo di articoli ancora vendibili, anche grazie alla collaborazione di pazienti e clienti.

Meno tempo perso, più efficienza, meno sprechi per l'ambiente



Il nostro impegno in numeri

Dati al 31.12.2025

Nel corso del 2025, la percentuale di prodotti danneggiati durante il trasporto si è attestata allo

0.032 %

che equivale a 3 righe ogni 100. Questo dato evidenzia dunque una riduzione del

-33 %

rispetto al 31.12.2024, quando l'incidenza dei prodotti danneggiati era pari allo 0.048%. A questo si somma lo

0.07 %

di errori riscontrati dalla clientela nel 2025, relativi a prodotti mancanti, consegne in eccesso o quantitativi non corretti. Questo indicatore, che corrisponde a 7 righe ogni 100, conferma l'impegno costante di UFD nel migliorare i processi logistici e ridurre i resi, garantendo un servizio sempre più affidabile.



Cosa abbiamo fatto finora per ridurre i resi

Negli ultimi mesi abbiamo rafforzato i controlli, migliorato i processi e formato il personale per ridurre gli errori e i prodotti danneggiati. In particolare, abbiamo:

- aggiornato le procedure di preparazione e ampliato i controlli manuali ed elettronici;
- introdotto check operativi quotidiani e analisi mensili degli errori;
- potenziato il supporto nelle ore di picco e avviato controlli qualità a campione;
- ottimizzato i flussi logistici per ridurre la manipolazione delle ceste;
- formato gli autisti con nuove linee guida di carico.



Informazioni

Vi ringraziamo per la fiducia e restiamo volentieri a disposizione per collaborare attivamente nel miglioramento continuo della gestione dei resi.

Per qualsiasi domanda, contattateci:

Consulenza clienti



Supporto vendite



Pagina Ritorni

